Riportiamo di seguito il programma del "River to River. Florence Indian Film Festival" diretto da Selvaggia Velo

I lungometraggi

Tra i lungometraggi di questo anno, quattro prime europee:
L'ironica gangster story ***Dubai Return*** di Aditya Bhattacharya, in cui il protagonista Aftab Angrez è
un ex criminale che vuole riguadagnare la gloria perduta nel bizzarro mondo della malavita di Mumbai.
Infinite Justice, una coproduzione UK-Pakistan del regista indipendente pakistano di origini francesi **Jamil Dehlavi**, in cui un giornalista ebreo americano, catturato da fondamentalisti islamici
a Karachi, viene in seguito usato come merce di scambio con i prigionieri di Guantanamo Bay.
Il letterario ***Herbert*** di Suman Mukhopadhyay, in cui la vita del protagonista si scontra con il dolore, i primi amori, la lotta con il comunismo e gli interessi per lo spiritismo.
Maine Gandhi Ko Nahin Mara (I did not kill Gandhi*)* dell'assamese Jahnu Barua, acclamatissimo nei festival in India, che connette insieme due eventi disparati: la storia contemporanea di una famiglia della media borghesia indiana alle prese con il capofamiglia Uttam
Chaudhary, professore di hindi in pensione ora sofferente di una forma di demenza precoce, e l'assassinio del padre della nazione, Mohandas Karamchand Gandhi.
River to River. Florence Indian Film Festival - Piazza Santo Spirito 1 - 50125 Firenze
Tel. +39 055 286929, +39 335 5743364 - Fax +39 055 284983 - Email info@rivertoriver.it
E ancora ***Being Cyrus*** di Homi Adajania: la storia - omaggio anche al cinema noir classico - di una
famiglia Parsi in cui i sei personaggi, tutti coloriti, si muovono a seconda del ritmo del film, passando agilmente dallo psicologismo drammatico alla commedia bizzarra.
Infine ***Dombivli Fast*** di Nishikant Kamat, vincitore di numerosi premi a festival in India, dove è raccontato l'eccesso di una vita estremamente ripetitiva che si ribella ai soprusi quotidiani a scapito
della povera gente.

I cortometraggi

Otto in tutto, i corti spaziano tra temi e storie diverse.
Il significativo ***Detail*** di Kanwal Sethi, l'immaginario ***Dog*** di Daniel Lang, l'antica favola indiana ***Flower Girl*** di Rajan Khosa, il chapliniano ***Kalakaar*** di Tejas Deoskar; e ancora il drammatico ***Madsong*** di Natasha Mendonca, l'assurdo ***The Cherry on Top*** di Ayesha Sood e Nitya Mehra, l'animazione ***Ud Jayega (Empty Train****)* di Kunal Sen e il divertente ***Where's Sandra****?* di Paromita
Vohra.

La docu zone

Tra i documentari, i realistici e dolorosi ***Ayla, the tsunamigirl*** di Wilma Ligthart e ***Waiting…*** di Atul
Gupta e Shabnam Ara: il primo, un'intervista ad una bambina scampata al terribile tzunami del 26
dicembre 2004, e il secondo, un racconto degli uomini strappati alle loro famiglie dalle forze armate
in Kashmir.
Un folto gruppo di lavori di registi italiani: ***Kalasam*** di Anna Pitscheider, che con mano delicata e
realistica racconta la condizione delle donne indiane che lavorano organizzandosi in gruppi autogestiti; ***Le nozze di Mongla*** di Pietro Silvestri, che mostra il rito del matrimonio presso la tribù
dei Santali del Bengala, nelle varie fasi simboliche conservatesi intatte ancora oggi; ***Varanasi Bang*** di Filippo Papini, sette minuti di piccole scene di vita quotidiana a Varanasi; e infine ***Crick et***
Cup di Massimilano Pacifico e Diego Liguori, incentrato sulla comunità srilankese di Napoli e la passione per il cricket, con una partita finale al parco delle Cascine di Firenze.
E ancora ***Ayurveda - The Wisdom of Life*** di Nicole Maria Krieger che tratta delle millenarie tecniche curative ayurvediche e il commovente ***I for India*** di Sandhya Suri, già proiettato al Sundance Film Festival.

Gli ospiti

Tra gli ospiti di questo anno, per i lungometraggi, i registi **Aditya Bhattacharya** di *Dubai Return* e
Jamil Dehlavi di *Infinite Justice*, e la produttrice di *Herbert* **Abanti Chakraborty**.
Per i documentari, i registi **Pietro Silvestri** di *Le nozze di Mongla*, **Anna Pitscheider** di *Kalasa m* ,

Filippo Papini di *Varanasi Bang* e **Massimiliano Pacifico** e **Diego Liguori** di *Cricket Cup*.

La retrospettiva

La **retrospettiva** è dedicata ad una donna del cinema indiano dei giorni d'oggi, il cui ultimo lungometraggio, *The Namesake*, è uscito da poco in Italia: si tratta di **Mira Nair**.
Le opere di Nair che verranno proiettate sono lo struggente ma bellissimo ***Salaam Bombay!*** (1988) e il Leone d'Oro a Venezia ***Monsoon Wedding*** (2001).
River to River. Florence Indian Film Festival - Piazza Santo Spirito 1 - 50125 Firenze
Tel. +39 055 286929, +39 335 5743364 - Fax +39 055 284983 - Email info@rivertoriver.it

Proiezione speciale

L'ultimo giorno di festival verrà proiettato ***Notturno Indiano*** (1989) di Alain Corneau, adattato da
un romanzo breve (1984) di Antonio Tabucchi. Un viaggiatore senza nome arriva a Mumbai alla ricerca di un amico, per poi proseguire il suo viaggio verso sud. Il fascino inquietante del film nasce
dal contrasto tra la concretezza della realtà e lo sguardo assorto e perplesso del viaggiatore, ora
angosciato, ora attraversato da lampi di follia. La musica di Schubert (*Quintetto per archi in do magg. D.956*) risuona misteriosamente intonata a questo film multitonale.

Florence Indian Film Festival Digichannel Audience Award

Per ognuna della tre categorie (lungometraggi, corti e documentari) sarà premiato il film più votato
dal pubblico e vincerà il **Florence Indian Film Festival Digichannel Audience Award**: un estratto
fino a 15 minuti di ciascuno dei tre vincitori sarà visibile in streaming per tutto il 2007 sul sito www.digichannel.net.
Nel corso del 2006 il ***River to River. Florence Indian Film Festival*** ha avviato nuove collaborazioni con altri festival: in agosto il pacchetto di corti dell'edizione 2005 è stato ospitato

al
festival Open Cinema di San Pietroburgo, e in novembre i corti 2005 saranno presenti al festival Visionaria di Siena.
Tra un film e l'altro, da non perdere l'appuntamento con gli assaggi del ristorante India, paradiso della cucina dei Maharaja a Fiesole e Pisa.

Per informazioni:
River to River. Florence Indian Film Festival
Piazza Santo Spirito, 1
50125 Firenze
tel. +39 055 286929
fax +39 055 284983
info@rivertoriver.it
www.rivertoriver.it